



**ASSEMBLEA GENERALE
ANNUALE DEGLI ASSOCIATI**

23 LUGLIO 2015

**RELAZIONE
CASSA EDILE**

Egredi Associati e Colleghi, buonasera a tutti.

I principali indicatori dell'esercizio che si è chiuso al 30 Settembre 2014 registrano, per il sesto anno consecutivo, un andamento negativo del settore delle costruzioni, con una notevole diminuzione delle ore lavorate (-6,83%), dell'occupazione media (-6,78%) e delle massa salariale (-6,29%), rispetto all'anno precedente.

Le statistiche sull'emissione dei D.U.R.C. evidenziano un decremento del numero di richieste di circa il 11% rispetto all'anno precedente, sia per i lavori privati sia per quelli pubblici, con un decremento dei tempi medi di emissione da 15 a 13 giorni, condizionati comunque dall'attesa di risposta in via telematica da parte di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. La percentuale di D.U.R.C. irregolari è rimasta sostanzialmente invariata, attestandosi intorno al 10% per quanto riguarda complessivamente i tre Enti, I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile, mentre i D.U.R.C. irregolari per la sola Cassa Edile sono stati circa il 5%.

La morosità complessiva ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, nonostante le numerose procedure concorsuali che hanno interessato le imprese del settore, passando dal 3,84% al 3,61%.

L'esercizio si è chiuso con una perdita di € 336.291,73. Al netto della plusvalenza originata dallo storno dei debiti prescritti nei confronti dei lavoratori cosiddetti irreperibili per € 81.698,92 e del rimborso effettuato ad ANCE COMO e LECCO per interessi di € 270.000,00 detta perdita ammonta a € 147.990,65.

Passando all'esame di alcuni dati statistici:

LE IMPRESE presenti sono risultate 2.182 contro le 2.343 dell'esercizio precedente con una riduzione di 161 imprese (-6,9%); per Como 1.330 (-122), per Lecco 852 (-39), che si distribuiscono in:

- 961 (-33) nel settore industria (44,00%) con 6.672 lavoratori (63,6%);
- 1.205 (-118) artigiane (55,2%) con 3.647 lavoratori (34,8%);
- 15 (-7) cooperative (0,7%) con 119 lavoratori (1,1%);
- 1 (-4) agenzie lavoro (ex temporaneo) (0,0%) con 49 lavoratori (0,5%).

In lieve calo la forza media per impresa che si attesta a 4,34 addetti (l'anno prima era 4,647).

I LAVORATORI in circolo nel sistema Cassa Edile sono stati 10.487 a fronte di 10.837 degli analoghi dodici mesi dell'anno precedente: -350 (-3,2%) di cui 6.561 (-94) in Como e 3.926 (-256) per Lecco.

Più importante e maggiormente significativo e rispondente alla reale situazione il dato riguardante la media mensile degli operai presenti, pari complessivamente a 7.596, per Como 4.688 (-280) e per Lecco 2.908 (-257) con una diminuzione di 537 unità sul 2013 (-6,78%).

La suddivisione per qualifica con la relativa età media, che su tutti i lavoratori è di 41,9 anni, (nel 2013 era di 40,6 anni) si presenta come segue:

n.	1.098	Operai di 4 [^] livello (-35)	pari al	10,32%	età media	48
n.	3.188	Operai specializzati (+7)	pari al	29,26%	età media	45
n.	3.052	Operai qualificati (- 144)	pari al	29,75%	età media	40
n.	2.854	Operai comuni (- 90)	pari al	27,13%	età media	38
n.	255	Apprendisti (- 55)	pari al	2,86%	età media	24
n.	16	Discontinui (-25)	pari al	0,38%	età media	50
n.	24	Operai in C.F. (-8)	pari al	0,29%	età media	29

Come lo scorso anno, anche quest'anno quasi tutte le professionalità hanno rilevato una discesa, interessando anche i livelli più alti, ad

eccezione degli operai specializzati che rimangono sostanzialmente stazionari.

Le donne presenti sono risultate 34: 15 a Como (-8), 19 a Lecco (-3), con un decremento di 11 unità rispetto al 2013.

Il numero complessivo dei lavoratori stranieri (europei più extracomunitari) è stazionario al 33,3% (+0,1%). L'età media per gli stranieri europei che per gli stranieri extraeuropei è salita a 38 anni, dai 37 anni del 2013.

LE ORE LAVORATE sono state 10.975.662 (-6,8%) per 10.487 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 1.047 (-38 h), con un calo più marcato nella provincia di Lecco: per la provincia di Como le ore lavorate sono state infatti 6.776.394 (-6,2%), per Lecco 4.199.268 (-7,9%).

In questo caso ci pare significativo anche l'esame della media annua delle ore lavorate sul numero medio di lavoratori attivi (7.596), che porta a 1.445 le ore annue medie lavorate in leggera diminuzione rispetto al 2013. La media divisa per provincia è di circa 1.447 ore per Como (-7 h) e di circa 1.442 ore per Lecco (+2 h).

Quelle per ASSENZA CAUSA MALATTIA sono risultate 364.160 (-6,9%). Con un andamento sostanzialmente correlato al calo del numero di ore lavorate.

Quelle di INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE sono pari a 73.175 (-6,0%), con un andamento leggermente favorevole rispetto alle ore lavorate; le ore di C.I.G. sono state 1.081.946 con un decremento del 17,7%.

L'IMPONIBILE SALARIALE complessivamente dichiarato ammonta a € 118.541.415: € 72.956.278 per Como (- € 4.326.859 pari al 5,60%); € 45.585.137 (- € 3.634.324 pari al 7,38%) per Lecco con una flessione complessiva di € 7.961.183 (-6,29%) rispetto all'anno precedente.

Di tale imponibile salariale risulta versato, alla data di riferimento del 31.01.2015, il 96,39% delle contribuzioni dovute per l'anno; per i contributi sul residuo impagato, sono in corso azioni di recupero.

LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE CONTRATTUALI per rimborsi alle imprese a titolo di indennità integrativa malattia, infortunio sul lavoro e malattia professionale ammontano al 30 settembre 2014 a € 1.216.006,00 (- € 116.714,00) in discesa rispetto all'esercizio

precedente e comprendono prestazioni erogate di competenza dell'esercizio, liquidate entro il 31.01.2015.

LE ASSISTENZE, erogate secondo quanto previsto dal regolamento della nostra Cassa, sono state di circa € 508.286, al lordo della ritenuta d'acconto I.R.P.E.F. per le prestazioni soggette, con una diminuzione di € 68.946 rispetto al precedente esercizio. Le assistenze che hanno evidenziato un maggiore calo sono i contributi casa (- € 13.445) e le borse di studio (- € 10.335,00).

GESTIONI SPECIALI

PREVEDI

La situazione delle adesioni attive della nostra Cassa al 30.09.2014 è la seguente:

Provincia di Como	- impiegati n.	118	
	- operai n.	437	totale <u>n. 555 (-33)</u>
Provincia di Lecco	- impiegati n.	44	
	- operai n.	338	totale <u>n. 382 (-34)</u>
	TOTALE ADESIONI		<u>n. 937 (-67)</u>

Le adesioni pervenute alla nostra Cassa dalla apertura del Fondo sono state complessivamente 2.683 (Como 1.496, Lecco 1.187).

Le somme raccolte (quota lavoratori, quota imprese, T.F.R.) ammontano alla data del 30.09.2014 a circa € 2.241.069 (- € 121.574), versate al Fondo anche successivamente alla data di riferimento.

ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA

Nel corso dell'esercizio, per questa gestione che ha carattere autonomo, è stata liquidata la Trentanovesima erogazione che ha visto un esborso complessivo di € 3.673.175,71 per la zona di Como e € 2.535.190,67 per la zona di Lecco tra l'erogazione del mese di maggio ed i successivi conguagli per 7.686 lavoratori (Como 4.663 Lecco 3.023). Il fondo accantonato l'anno precedente è risultato insufficiente di € 18.175,71 per la gestione di Como mentre è risultato capiente per la gestione di Lecco generando un avanzo di € 74.809,33.

Le Parti Sociali del territorio di Lecco hanno provveduto in data 10.12.2013 a ripianare il deficit dell'anno 2013 con un trasferimento di 500.000 € e le Parti Sociali del territorio di Como con un

trasferimento in data 31.07.2014 di € 1.250.000,00, portando la Riserva A.P.E. di Como a € 154.529,23 e la riserva di Lecco a € 6.277,21.

L'aliquota per la provincia di Como dal 1° ottobre 2013 al dicembre 2013 è stata pari al 4,654%, dal 01.01.2014 l'aliquota è tornata al 4,45% come da accordo del 08.01.2013.

L'aliquota contributiva per la provincia di Lecco si è mantenuta stabile al 4,60% per tutto l'esercizio.

Da tempo è a regime lo scambio automatico dei dati fra varie Casse Edili che permette di aggiornare in modo tempestivo, prima della liquidazione annuale, le ore per i lavoratori che prestano la loro opera in più province.

Dall'01.10.2014 è stato istituito il Fondo Nazionale Anzianità Professionale (F.N.P.A.) come da rinnovo dell'ultimo Contratto Collettivo Nazionale.

INDUMENTI DA LAVORO

Anche per l'anno 2014 il Comitato di Gestione ha confermato il doppio invio degli indumenti da lavoro e delle calzature di sicurezza (estiva e invernale), ai lavoratori nonché a tutti i nuovi assunti

indipendentemente dal diritto e ciò con riferimento a quanto deliberato a suo tempo in relazione agli obblighi del D.L. 626 (scarpe antinfortunistiche). Il servizio ha comportato una spesa globale di circa € 662.080,40 (- € 20.440) diminuita nell'anno a seguito dell'andamento degli occupati.

MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

La Gestione nel corso del 2014 ha presentato un disavanzo di circa € 86.700, essendo la contribuzione (0,12% pari a circa € 139.178) non capiente ai fini di un rimborso completo alle imprese.

Le Parti Sociali non hanno ancora fornito indicazioni sulla copertura del deficit.

MUTUALIZZAZIONE C.I.G. APPRENDISTI

A fronte di un contributo di circa € 58.130 i rimborsi sono ammontati a circa € 31.970, portando la relativa riserva a circa € 136.500.

MUTUALIZZAZIONE LAVORI USURANTI

I contributi incassati, pari a circa € 58.130, hanno portato la relativa riserva a circa € 354.815.

ESERCIZIO 2015

I dati rilevati per i primi otto mesi oggi disponibili (da ottobre 2014 a maggio 2015), mostrano un calo delle ore lavorate in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2013-2014, con una diminuzione di ore lavorate pari al 3,16% su Como (era 4,79%), 2,16% su Lecco (era 5,80%) e 2,78% per le due province (era 5,18%). Di conseguenza, anche la massa salari dichiarata nel periodo risulta in calo: del 2,73% su Como, del 2,25% su Lecco e del 2,54% complessivamente.

Le imprese iscritte risultano in calo di 47 unità (+4 Como, -51 Lecco), pari al 2,3%, mentre gli operai risultano in aumento di 110 unità (+128 Como, -18 Lecco), con un incremento del 1,2%, effetto dovuto ad una maggiore rotazione degli addetti rispetto all'anno precedente.

Le imprese che hanno subito un decremento di manodopera dipendente sono le imprese artigiane, i cui operai sono scesi di 88 unità, e le imprese cooperative, scese di 19 unità. Sono invece cresciuti di 206 unità gli addetti delle imprese industriali e di 11 unità quelli delle società di lavoro temporaneo.

Il calo della manodopera iscritta ha interessato sostanzialmente tutti i livelli d'inquadramento, con una punta di -121 unità per gli operai di quarto livello, con l'eccezione degli operai semplici O1, aumentati di 344 unità e gli operai qualificati O2, rimasti sostanzialmente stabili con un incremento di 2 unità.

Risultano ancora in diminuzione le ore di Cassa Integrazione: Como -11,80%, Lecco -33,30% e complessivamente -20,40%.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL PRESIDENTE
p.i.e. Umberto Bianchi